



Alessia Melcangi (Università degli studi Roma La Sapienza)

Presenta il libro

I copti nell'Egitto di Nasser. Tra politica e religione (1952-70)

9 maggio 2018, ore 17
Campus Luigi Einaudi, aula 3D233 terzo piano

Discute con l'autrice

Rosita Di Peri (Università di Torino)

Concentrandosi sull'arco temporale compreso tra il 1952 e il 1970, ossia gli anni di governo del presidente della Repubblica egiziana Gamal 'Abd al-Nasser, il volume racconta come il pragmatismo politico e l'ideologia nasseriana riuscirono a preservare uno spazio d'azione per la comunità copta nel nuovo Egitto rivoluzionario. Quest'ultima cercò di mantenere i margini di partecipazione politica acquisiti negli anni precedenti grazie alla collaborazione instauratasi tra il patriarca Cirillo vi e il presidente. I primi anni repubblicani rappresentarono pertanto una sorta di "epoca d'oro" nei rapporti interconfessionali in Egitto: un periodo di rinascita, che sembrava sfumare le differenze confessionali nell'affermazione di un'unità nazionale pur significativamente marcata dalla primazia dell'islàm. Da questa prospettiva la comunità cristiana non appare più né quale vittima passiva di un islàm totalizzante, né come testimone immobile, ridotta a vivere al di fuori del proprio contesto storico, in una fedeltà ferma alle origini del cristianesimo. Al contrario, l'autrice mette in evidenza l'agire della comunità copta, nella sua interazione con quella musulmana e con le istituzioni dello Stato, senza per questo trascurare le contraddizioni presenti al suo interno. Alla luce di questo percorso storico, gli anni Cinquanta e Sessanta rappresentano una bussola cognitiva per orientarsi nella lettura della storia recente della più grande comunità cristiana in Medio Oriente.

Alessia Melcangi È assegnista di ricerca nel Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche dell'Università Sapienza di Roma e collabora con il Centro di ricerche sul sistema sud e il Mediterraneo allargato dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. È stata titolare di un assegno di ricerca presso l'Università di Catania. Da anni le sue ricerche si concentrano sulla storia contemporanea del Medio Oriente, con particolare attenzione alle dinamiche sociali e politiche dell'Egitto.